

**Cinema** I documentari in concorso al festival barese (dal 5 aprile)

## Parte da Taranto il viaggio del Bif&st nel reale

BARI — Parte da Taranto il viaggio nel contemporaneo offerto dal concorso documentari del Bif&st 2014 (5-12 aprile). Una selezione, alla quale ha contribuito il critico Maurizio Di Rienzo, composta da dodici film in anteprima assoluta che verranno giudicati da una giuria di 30 spettatori presieduta dal critico d'arte e documentarista Achille Bonito Oliva. Taranto e i veleni dell'Ilva, quindi, al centro di *Maldimare* di Matteo Bastianelli, vincitore del concorso lo scorso anno con *Bosnian Identity*, e di *Buongiorno Taranto* diretto dal filmmaker salentino Paolo Pisanelli. Di identità sessuale si parla in *Lei è mio marito* di Annamaria Gallone e Gloria Aura Bortolini; *A sciaveca* (la rete a strascico) di Paolo Boriani è il monologo di un pescatore, mentre *Habemus Mister* di Tiziano Russo traccia un parallelo tra un allenatore di provincia e l'elezione di Papa Francesco. Intorno al rapporto tra politica e Sicilia gravitano ben due opere: *La linea della palma* di Corrado Fortuna e Gaspare Pellegrino, sulla rielezione a sindaco di Palermo di Leoluca Orlando, e *L'albero di Giuda* di Vito Cardaci, sui tradimenti della classe politica siciliana. Lo spaccato di cinema del reale targato Bif&st affronterà anche temi come l'immigrazione (*Terra di transito* di Paolo Martino), i segreti di stato (*Fuoco amico - La storia di Davide Cervia* di Francesco Del Grosso), l'emergenza sociale (*Casa nostra* di Livia Parisi). Tracce di storia patria in *An Anarchist Life* di Ivan Bormann e Fabio Toich sull'anarchico triestino Umberto Tommasini e *La memoria degli ultimi* di Samuele Rossi sulla «guerra» partigiana.

I cortometraggi in concorso al Bif&st 2014 - che saranno valutati da una giuria di 30 spettatori presieduta dal produttore de *La grande bellezza*, Nicola Giuliano - sono invece 16, a cui vanno aggiunti altri sei fuori concorso. Da segnalare la crescente presenza di cinema del reale (sono sei i documentari in competizione anche tra i corti) e il carattere internazionale di molti film brevi selezionati dal direttore di Arcipelago Stefano Martina, con la collaborazione di Giuliana La Volpe: tre corti sono infatti prodotti all'estero e un quarto è una coproduzione italo-indiana. Il programma completo del concorso documentari e di quello cortometraggi del Bif&st 2014 è su [www.bifest.it](http://www.bifest.it).

**Nicola Signorile**



Paolo Pisanelli Suo è il docufilm «Buongiorno Taranto» (sopra)